

# Fotovoltaico e modifiche impianti incentivati, nuovi chiarimenti dal GSE

30 settembre 2016 | *Redazione QualEnergia.it*

Sostituzione di moduli e inverter, eventuali aumenti di potenza, componenti di scorta e mantenimento di incentivi e maggiorazioni.

**In attesa** della definizione **del nuovo Documento Tecnico di Riferimento** (DTR) per gli interventi sugli impianti incentivati il GSE ha fornito qualche chiarimento agli operatori.

Il DTR, previsto dal decreto 23 giugno 2016, secondo i termini di legge [avrebbe già dovuto essere pubblicato](#), ma ancora si fa attendere.

Ad agosto il Gestore dei Servizi Energetici ha pubblicato dei [“principi generali di riferimento”](#), limitati alla gestione degli **interventi su impianti fotovoltaici incentivati** in Conto Energia (che abbiamo analizzato su QualEnergia.it, [Interventi su impianti in esercizio: analisi dei principi di riferimento del GSE](#)).

In un incontro con ANIE Rinnovabili, avvenuto pochi giorni fa, poi il GSE ha risposto ad alcune domande specifiche. Vediamo qualcuno dei chiarimenti forniti.

## ***Sostituzione di componenti***

La sostituzione di un singolo modulo e/o inverter, per guasto/furto/malfunzionamento/avaria, rientra tra gli interventi di manutenzione ordinaria e, pertanto, **necessita o meno degli adempimenti** previsti dal DTR quali l'istruttoria e il relativo pagamento?

Al proposito, il GSE richiama i citati principi generali pubblicati il 9 agosto: per gli interventi che **non modificano i dati caratteristici** o di configurazione degli impianti, è previsto **esclusivamente l'invio di una comunicazione** di avvenuta modifica.

Nel caso specifico di sostituzione anche di un solo modulo fotovoltaico con uno uguale, si pone evidenza sugli obblighi di comunicazione connessi agli adempimenti derivanti dalla **disciplina RAEE**.

## ***Incrementi di potenza***

Per quanto concerne le **soglie di incremento percentuale** della potenza nominale previste dall'articolo 30 del D.M. 23 giugno 2016, si è spiegato che nel DTR il GSE darà ampia evidenza delle modalità di realizzazione di interventi che comportino la necessità tecnica di un incremento della potenza in modo da non inficiare il mantenimento degli incentivi.

La sostituzione dei moduli che comporti un incremento della potenza **nel rispetto della banda** di tolleranza (5% di incremento per impianti sotto i 20 kW e 1% per impianti sopra i 20 kW) **non avrà effetti sul livello della tariffa incentivante**; in tali casi il GSE non chiederà di stipulare una nuova Convenzione.

Non saranno in nessun caso ammissibili interventi che comportino **incrementi di potenza**

**superiori** alle soglie individuate dall'articolo 30. Questi potranno essere realizzati tramite potenziamenti **non incentivati** prevedendo, sotto il medesimo punto di connessione alle rete, di realizzare una **specifica sezione di impianto** con autonomo misuratore di energia.

I **limiti** di incremento previsti dall'articolo 30 del D.M. 23 giugno 2016 sono da ritenersi complessivi **per l'intero periodo** di incentivazione e possono derivare da **più interventi** di manutenzione.

### **Componenti sostitutivi**

I componenti approvvigionati come *spare parts* - ha fatto notare ANIE Rinnovabili - dovrebbero rispettare almeno i **requisiti** del Conto Energia per il quale l'impianto ha avuto accesso all'incentivo, ma non necessariamente quelli dell'ultimo Conto Energia, per non penalizzare quei soggetti che hanno approvvigionato a magazzino le parti di ricambio.

Il GSE ha confermato la possibilità di utilizzare per la realizzazione dell'intervento di manutenzione componenti **approvvigionati al momento della realizzazione** dell'impianto e detenuti come scorta tecnica, purché tale disponibilità sia adeguatamente **documentabile**. Pertanto, in questo caso, è altresì **ammissibile** che i componenti abbiano i requisiti tecnici previsti dal CE di riferimento.

Qualora, invece, i componenti necessari per l'intervento siano stati approvvigionati sul mercato al momento dell'intervento, si ribadisce la necessità che questi abbiano i **requisiti** tecnici e amministrativi **prescritti dal V Conto Energia**.

**Solo per gli inverter** attuali, trattandosi di apparecchiature di nuova concezione e a suo tempo non normati dai Decreti Ministeriali del Conto Energia, si può ipotizzare di prescrivere esclusivamente la **rispondenza alle Norme CEI** di riferimento.

### **Sostituzione di moduli funzionanti**

Per quanto riguarda la sostituzione per motivi tecnici di moduli ancora funzionanti, per l'associazione sarebbe utile che il GSE ne contemplasse la possibilità, prevedendo la **conservazione in magazzino e il successivo riutilizzo** in occasione di altri interventi di manutenzione.

Il GSE ha confermato la possibilità, ribadendo però la necessità che i moduli sostituiti siano reimpiegati **esclusivamente sull'impianto originario** come "scorta" tecnica e che questi abbiano la necessaria evidenza sul sistema informatico gestionale del GSE in corso di ammodernamento, anche al fine di gestirne correttamente la vita utile nel rispetto degli adempimenti previsti dalla disciplina RAEE.

### **Requisiti e maggiorazione**

La **perdita dei requisiti iniziali** per i quali si è avuto accesso alla tariffa incentivante maggiorata comporta una riduzione della maggiorazione, ad esempio quella per l'utilizzo di moduli UE o moduli con caratteristiche innovative.

ANIE ha proposto che la riduzione della maggiorazione sia proporzionale alla potenza dei componenti sostituiti. In altri termini, la riduzione dovrebbe essere **applicata al solo modulo che perde i requisiti** che gli hanno fatto beneficiare della maggiorazione della tariffa incentivante.

Una **proposta bocciata** dal GSE. Tuttavia si è concesso che in taluni casi è possibile ipotizzare la possibilità di valutare, nell'ambito di un procedimento amministrativo, la **conservazione della tariffa incentivante** a fronte della perdita di un premio o di una maggiorazione.

© QualEnergia.it | È vietata la riproduzione dell'articolo senza autorizzazione della redazione di QualEnergia.it